

La sanità

Il camper dei vaccini cerca gli over 70 esclusi

Gli esperti dell'Ausl salgono sul camper per vaccinare gli anziani nei quartieri. O meglio, per andare in alcune specifiche zone dove l'adesione al vaccino da parte degli over 70 è più bassa della media. Il nuovo progetto partirà la prossima settimana. I quartieri interessati saranno Borgo Panigale e Navile. Il piano è stato messo in piedi dall'assessore alla Sanità Giuliano Barigazzi e dai vertici

dell'azienda sanitaria. In prima linea Paolo Pandolfi, capo della Sanità pubblica: «Se la medicina combatte le diseguglianze è più efficace».

di Di Raimondo • a pagina 2

L'Ausl in camper per vaccinare gli anziani esclusi

Dalla settimana prossima, in due quartieri, "caccia" agli over 70 mancanti "In futuro open day per gli indecisi". Il nodo dei richiami ai turisti in vacanza

di Rosario DiRaimondo

Gli esperti dell'Ausl di Bologna salgono sul camper per vaccinare gli anziani nei quartieri. O meglio, per andare in alcune specifiche zone dove l'adesione al vaccino da parte degli over 70 è più bassa della media cittadina. Il nuovo progetto partirà la prossima settimana. I quartieri interessati saranno Borgo Panigale e Navile.

Il piano è stato messo in piedi dall'assessore alla Sanità Giuliano Barigazzi e dai vertici dell'azienda sanitaria. In prima linea Paolo Pandolfi, capo della Sanità pubblica: «Se la medicina combatte le diseguglianze è più efficace. Questo è un modo per garantire una risposta equa e adattarsi ai bisogni che cambiano». Il camper si fermerà in quelle zone caratterizzate da maggiori problemi economici e sociali, dove

la percentuale di adesione al vaccino da parte degli ultrasettantenni è del 10-15% più bassa rispetto al resto della città. L'obiettivo è quello di arrivare a una copertura più alta possibile. La clinica mobile garantirà un accesso diretto al vaccino.

È solo una delle iniziative che l'Ausl vuole mettere in campo per andare a cercare chi non ha fatto la puntura. Perché nei prossimi mesi, se l'adesione alla campagna non sarà alta - già oggi si vede un progressivo calo dagli ottantenni in giù - «dovremo muoverci per andare a cercare e vaccinare le persone», dice il direttore Paolo Bordon. Anche con degli "open day" aperti a tutti? «Sicuramente arriverà quel momento. Oggi stiamo seguendo un programma abbastanza puntuale sull'appropriatezza delle categorie, scendendo dai più anziani verso il basso. Quando vedremo che alcune fasce d'età

non avranno un'adesione attorno al 70-80%, è evidente che ci sarà un tema di come andarle a recuperare, con iniziative varie sul territorio. Ne abbiamo in mente parecchie da lanciare nel momento giusto».

Intanto si punta a completare i fragili, i sessantenni e l'ampia categoria degli over 50, che l'assessore regionale alla Sanità assicura di finire entro giugno o, al massimo, ai primi di luglio. Poi toccherà ai quaranten-



Peso:1-6%,2-29%,3-6%

ni, che oggi hanno in mano un'auto-candidatura ma non un appuntamento (come la fascia 50-54, che dalla prima settimana di giugno andrà dai medici di famiglia). Donini rilancia il progetto di garantire il richiamo agli emiliano romagnoli che vanno in vacanza in Riviera o in Appennino. La palla passa alle Ausl, che devono organizzare gli appuntamenti: «Ci sono due problemi - dice il direttore dell'Ausl Romagna Tiziano Caradori - il posto in cui tu eri prenotato dovrebbe essere liberato tempestivamente in modo che sia reso disponibile a qualcun altro; e bisogna che siano conferite le dosi all'azienda dove vai a fare il richiamo. Gli

aspetti organizzativi devono essere definiti, la partita sarà impegnativa ma non irresistibile».

Ieri la Regione ha contato 464 positivi su 21 mila tamponi (in leggero rialzo). Calano i ricoveri. Sei decessi, due a Bologna. Anche la Fondazione **Gimbe** certifica il miglioramento della situazione in regione, che spera di entrare in zona bianca, quella con meno restrizioni, da metà giugno.

Il punto Ricoveri in calo

464 nuovi casi

L'età media dei nuovi 464 positivi al virus, su 21700 tamponi, è scesa a 36 anni

6 vittime

L'età media dei sei deceduti ieri in Emilia Romagna è di 85 anni

21.707 malati

È il numero dei casi attivi in Emilia Romagna ieri

137 terapie intensive

Otto ricoveri in meno del giorno precedente in terapia intensiva: 137. Sono invece 887 le persone ricoverate nei reparti covid



L'hub
A San Lazzaro ieri è stato inaugurato il nuovo hub vaccinale al pala Yuri con i dirigenti dell'Ausl e la sindaca Conti

